

Centri per l'impiego, Pastorino (Linea condivisa): "L'Agenzia regionale non è una soluzione"

di **Redazione**

04 Marzo 2021 - 15:06



Genova. "Il tema del lavoro in Liguria dovrebbe essere una priorità, soprattutto in un'epoca di crisi economica, e invece scopriamo che la Regione si sta impegnando a rendere più complicato il già difficile lavoro di chi offre i servizi all'impiego", dice il capogruppo di Linea Condivisa in consiglio regionale, Gianni Pastorino.

"Sembra tornare di moda, infatti, una materia conosciuta, quella dell'Agenzia regionale ad hoc, che porterebbe ad un nuovo cambiamento di status dei dipendenti dei centri per l'impiego, che in questi anni, loro malgrado, ne hanno subiti un numero cospicuo", continua.

“Siamo passati da avere tutte le funzioni dentro Alfa (Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accREDITamento), per poi vederle scorporate, e adesso pensare addirittura ad un altro ente - dichiara Pastorino - Bisogna dare certezza e stabilità ai dipendenti e alle funzioni che questi centri esercitano, senza seguire un balletto dei dirigenti di passaggio e di turno”.

I centri per l'impiego svolgono un ruolo essenziale anche per le politiche attive del lavoro che, visti i dati relativi alla disoccupazione e al numero delle aziende in crisi, dovrebbero altresì essere supportati e valorizzati.

“Le Agenzie regionali non sono certamente la soluzione e la panacea di tutti i mali, per raggiungere più efficienza ed efficacia di intervento, basti vedere quanto accaduto con Alisa, che agisce in campo sanitario e che oggi viene di fatto smantellata da questa giunta regionale” - prosegue il consigliere regionale Pastorino.

“Basta con questa girandola di notizie sui servizi dei centri per l'impiego e sul destino dei loro dipendenti, bisogna agire per dare a questi lavoratori strumenti sempre più aggiornati per poter operare nell'interesse di chi il lavoro non ce l'ha e delle aziende sul territorio”, conclude il capogruppo di Linea Condivisa.